



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO "G.D'ANTONA"
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° Grado
Cod. Mecc. VVIC803004 - C. F. n° 96014720799
Via Provinciale, 153 89832 ACQUARO (VV)

Prot. N. 1868 del 4.05.2022

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto di fornitura servizio ristoro, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 3000 (IVA esclusa)

PROGETTO CODICE AUTORIZZAZIONE N. 10.2.2A-FDRPOC-CL-2020-13

CIG: Z8636414F7

CUP: G34C19000650001

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto delibera n. 2 verbale n. 2 lett. B) seduta del Consiglio d'Istituto del 20.12.2021, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

Firmato digitalmente da CONCETTA PERRI

- VISTA** la disposizione del Dirigente Scolastico Prot. N. 1105 del 14.03.2022, con la quale si è provveduto all'iscrizione in bilancio del finanziamento di € 32410 assegnato dal MIUR per la realizzazione del Progetto PON "Scuol@attiva" CODICE AUTORIZZAZIONE N. 10.2.2A-FDRPOC-CL-2020-13;
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]*»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;

- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che la Dott.ssa PERRI Concetta, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- DATO ATTO** della necessità di affidare *l'esecuzione del servizio ristoro per gli allievi corsisti dei moduli PON della Scuola Primaria – plessi Acquaro/Arena/Dasà*, avente le seguenti caratteristiche *60 pasti giornalieri circa secondo le presenze dei corsisti iscritti per 17 incontri - 340 pasti complessivi stimati alla data odierna e, in aggiunta, fino a 260 ulteriori pasti compresi nel costo globale finanziato, nelle giornate comunicate con calendario apposito e, tuttavia, soggetto a modifica già risultata necessaria per il plesso di Arena per un importo stimato massimo di € 4038,46 IVA esclusa - da calcolare al 4%*;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a *garantire continuità alle prestazioni previste nella giornata scolastica degli allievi*;
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia *sussistendo la necessità e urgenza*;
- CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale pari a 3 mesi;
- CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di :
- 1) servizi che non comportano rischi da interferenza
- CONSIDERATO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata, come da piano finanziario del progetto autorizzato, in € 4038,46, IVA esclusa, (€ 161,54, IVA pari a € 4200 IVA inclusa);
- DATO ATTO** che i Comuni di Acquaro/Arena e Dasà hanno svolto le procedure per la scelta del contraente individuando la Ditta "Stuzzicomania" di Papallo Nazzareno quale la destinataria dell'affidamento del contratto per la realizzazione del servizio mensa, valutando il menu e il rapporto qualità/prezzo;
- DATO ATTO** che l'operatore economico risulta in possesso di adeguate capacità e mezzi e di affidabilità atte a realizzare la fornitura e soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, considerata pure la prossimità al luogo di svolgimento del corso;

CONSIDERATO

che nel procedere all'affidamento l'istituto ha richiesto disponibilità all'operatore risultato aggiudicatario nelle precedenti procedure operate dagli Enti locali di riferimento, ossia alla ditta "Stuzzicomania" di Papallo Nazzareno tenuto conto di:

- la particolare struttura del mercato e la riscontrata effettiva assenza di alternative;
- il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale: *esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti* e della ragionevolezza del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento per disponibilità ad ampliamento del numero dei pasti secondo le presenze degli allievi corsisti;

VISTA

la nota con cui è stato richiesto al sotto elencato operatore economico apposito preventivo per l'affidamento dei lavori in parola:

- Operatore "Stuzzicomania" di Papallo Nazzareno nota 29 aprile 2022 Prot. n. 1775;

ACQUISITO

il seguente preventivo da parte dell'operatore interpellato:

- Operatore "Stuzzicomania" di Papallo Nazzareno prot.n. 1866 del 4 maggio 2022 prezzo complessivo offerto pari ad € 5 per pasto, Iva esclusa (IVA calcolata al 4% pari a 0,20) per un massimale di 340 pasti stimati al momento della richiesta da ampliare secondo implementazione/modifica calendari fino al massimale di 600 pasti finanziati;

CONSIDERATO

che il preventivo risulta essere congruo in relazione ai prezzi di mercato così come stabiliti dal piano finanziario del progetto regolato dall'Autorità di Gestione – Ufficio IV del MI;

RITENUTO

di affidare i lavori in parola all'operatore "Stuzzicomania" di Papallo Nazzareno per l'importo giudicato congruo per costi di € 5,20 incluso IVA per ciascun pasto e con un importo relativo al calendario e alle presenze dei corsisti fino a 600 pasti complessivi - in dipendenza dei rinvii per le condizioni di contagio - tenuto conto della *rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e della congruità del prezzo in rapporto alla qualità attesa della prestazione;*

TENUTO CONTO

che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) verifica casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta

inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
 - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 - *l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;*

TENUTO CONTO

che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, per le seguenti ragioni: affidabilità della Ditta per qualità delle prestazioni e disponibilità ad ampliare il numero dei pasti in relazione alla frequenza dei corsisti;

VISTO

l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;

CONSIDERATO

che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO

che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTA

la documentazione di offerta presentata dall'affidatario con cui l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;

VISTO

l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**TENUTO CONTO**

che l'affidamento in oggetto dà luogo a una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG **Z8636414F**);

CONSIDERATO

che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 3120, incluso IVA, stimati su 30 incontri in relazione ai calendari dei corsi e alle presenze dei corsisti, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto della *fornitura* aventi ad oggetto ristoro plessi Acquaro/Arena/Dasà - Corso PON Primaria all'operatore economico "Stuzzicomania" di Papallo Nazzareno, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 3120, IVA inclusa;
- di autorizzare la spesa complessiva € 3120 IVA inclusa da imputare sul capitolo P 2.5 dell'esercizio finanziario 2022;
- di nominare il Dott. PERRI Concetta quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- di nominare il DSGA, sig. Bruno Schinello, quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Concetta Perri

Firmato digitalmente da CONCETTA PERRI